

Trasporto urbano, sciopero congelato alla Gtm

Due settimane per gli stipendi e il sindacato si ferma con le azioni

TERMOLI. Nuovo aggiornamento sulla vertenza Gtm, dopo l'avvio della procedura di proclamazione dello sciopero annunciato ieri dalla Filt-Cgil Molise.

Su iniziativa dell'Assessorato Comunale ai Trasporti si sono incontrati presso la sede comunale, rappresentanti della Regione Molise, delle parti sindacali FILT-CGIL e l'impresa dei trasporti GTM, al fine di trovare una soluzione alla vertenza e scongiurare lo sciopero del settore. I sindacati FILT-CGIL e l'Amministrazione Comunale nella persona dell'Assessore ai Trasporti Vincenzo Ferrazzano, plaudono al felice esito della battaglia realizzata al pagamento degli stipendi arretrati ai lavoratori della GTM e il ritiro dello sciopero indetto dalla predetta organizzazione sindacale. Ancora una volta è dimostrato che il buon senso e la volontà di portare avanti le trattative prevale sullo scontro e porta risultati soddisfacenti. Nella giornata odierna è stato sottoscritto un accordo che passerà alla ratifica della presidenza della Giunta Regionale e dell'Assessorato regionale.

I termini dell'accordo prospettato al tavolo delle trattative sono i seguenti:

A - La Regione Molise si impegna a pagare al Comune di Termoli della parte residuale della sentenza TAR n° 243/2015, che la Struttura Regionale avrebbe già dovuto erogare entro dicembre 2015, come da impegni assunti con varie determinazioni dirigenziali;

B- La Regione Molise provvederà alla liquidazione e al pagamento della somma sopra riportata, solo a seguito della sottoscrizione e consegna alla Struttura Regionale, di atto di impegno unilaterale da parte della ditta al pagamento della tredicesima mensilità anno 2015 e della mensilità di gennaio 2016 alle Maestranze;

C - Il Comune di Termoli, nell'intento di tutelare al massimo i lavoratori, si impegna a trasferire rapidamente all'azienda le somme pervenute dalla Regione Molise;

D- La parte sindacale FILT - CGIL sottolinea che il presente accordo ha validità per 15 giorni entro i quali l'azienda dovrà ricevere le somme necessarie a mantenere l'impegno.